

OSPITI ALLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI LANZADA

Giovedì 19 Maggio, alle ore 9.00, ci aspettava su appuntamento, il Sindaco Marco Negrini, presso la Sala consiliare del Comune per rilasciarci una intervista relativa al suo incarico di Assessore alla cultura e all'istruzione.

Lo accompagnava la responsabile della Biblioteca Parolini Nora, anche lei invitata a rispondere alle nostre domande.

Noi eravamo un po' agitati ed emozionati al pensiero di intervistare il nostro Sindaco ma tutta questa tensione è passata subito perché ci ha messo a nostro agio.

Seduti al tavolo del Consiglio comunale, muniti di penna e taccuino, siamo entrati nel ruolo di giornalisti ed ecco qui pronte le interviste.

LA BIBLIOTECA COMUNALE DI LANZADA

RACCONTATA DALLA SIG.RA PAROLINI NORA



1 - Da quanti anni Nora svolgi questa attività?

Svolgo questa attività da sedici anni.

2 - Perché e come sei diventata bibliotecaria?

Sono diventata bibliotecaria per caso, nel lontano 1990. Agli inizi la biblioteca era più piccola, situata nel sottotetto, all'ultimo piano della scuola; veniva aperta tre, quattro giorni la settimana. Mi aiutava Donatella, la vostra insegnante di Religione, rimasta con me fino al 2011. A quei tempi si effettuava solo il prestito libri. Ora che la biblioteca si trova in una nuova sede, rinnovata, con spazi ampi può vantare un notevole bacino di utenza che la rende vivace e profondamente radicata sul territorio.

3 - Quali studi/corsi bisogna intraprendere per diventare bibliotecaria?

Io non ho frequentato corsi specifici, ho imparato stando "sul campo", a contatto con gli altri, cercando di trasmettere la mia passione per la lettura.

Per restare sempre aggiornata sulle novità letterarie frequento i corsi di formazione organizzati dalla Provincia. Adesso per svolgere questa professione viene richiesta una Laurea in Lettere, oppure bisogna seguire degli studi per diventare Archivistica. Esiste una laurea specifica chiamata "Biblioteconomia" disciplina che studia i vari sistemi di classificazione, catalogazione, collocazione, distribuzione e conservazione delle opere letterarie.

4- Ti piace questo lavoro? Perché?

Tantissimo perché sono sempre a contatto con le persone, mi tengo aggiornata leggendo i libri che ho a disposizione. È un lavoro che mi permette di trasmettere la mia passione per la lettura.

5- Come fai a scegliere i libri adatti ad ogni età?

Frequento diverse librerie, leggo su riviste specializzate le recensioni sui libri appena pubblicati, ricerco e mi documento sul sito multimediale della biblioteca di Bologna, mi confronto con le altre colleghe delle biblioteche della Provincia.

6- Sono utili gli strumenti multimediali per il tuo lavoro?

Certamente, è importante essere al passo con i tempi e, pertanto, è bene dare spazio alle nuove tecnologie ed educare gli utenti a destreggiarsi con esse. Quest'anno è partita la sperimentazione del Servizio di Autoprestito che consente agli utenti di effettuare autonomamente il prestito, la restituzione e i rinnovi dei

prestiti in corso. Voi avete già provato questa nuova operazione: è indispensabile disporre della tessera personale rilasciata dalla Biblioteca, scegliere il libro e poi alla fine stampare una ricevuta come promemoria.

Inoltre è possibile richiedere un libro ad un'altra biblioteca, servizio erogato da tutte le biblioteche del Sistema della Valtellina.

7- In quali occasioni la biblioteca diventa protagonista nelle attività culturali del territorio?

La Biblioteca è promotrice di tutte le attività culturali che si svolgono all'interno del Comune. Nello specifico organizza spettacoli teatrali durante l'anno, conferenze, cineforum, incontri culturali, laboratori manuali e pratici, incontri di invito alla lettura per i bambini della scuola dell'Infanzia, per le classi delle scuole elementari e medie, per gli adulti. La biblioteca è inoltre per voi bambini un punto di riferimento per fare i compiti, imparare ad usare il pc, fare disegni e divertirsi in allegria durante le ricorrenze. A giugno, con la chiusura delle scuole, ci aspetta un appuntamento fisso, il concorso "SuperElle" un'iniziativa di promozione della lettura che cerca di coinvolgere i giovani lettori e di far loro eleggere il SuperLibro, scelto tra una selezione di libri destinati alla fascia d'età della scuola primaria. Inoltre collabora con le diverse associazioni di volontariato locale, tra i quali il gruppo dei pensionati che hanno realizzato diverse iniziative come il riordino delle foto storiche e quella legata alla tradizione dei "pedui" con le "maestre d'arte" che si sono prodigate a tramandare questa antica arte alle più giovani.

8- Quanti libri possiede la biblioteca?

La biblioteca di Lanzada possiede 13.525 libri.

9- Quante sono le presenze ed i prestiti in Biblioteca?

Gli iscritti "attivi" alla biblioteca sono 700 (coloro che hanno preso in prestito almeno un libro) e vanno dai 30 ai 50 anni.

Calano invece i lettori della fascia dai 12 ai 20 anni.

Si contano circa 8200 prestiti all'anno. E la nostra biblioteca conta il più elevato tasso di prestito libri ai residenti in rapporto al numero degli abitanti.

10- Quali letture ci consiglieresti per conoscere a fondo la storia e l'identità del Comune?

Vi invito a cercare nella nostra "Sezione locale" dedicata a raccogliere testi che raccontano le tradizioni di Lanzada come:

- Salvadeo Mario – Picceni Simon Pietro, Parlàa Calmùn.
- Gaggi Silvio, Il volgar eloquio: dialetto malenco.

11- Qual è il libro più antico?

La biblioteca di Lanzada, essendo una biblioteca solo di prestito, non può conservare testi antichi. Questi testi è possibile trovarli nella Biblioteca di Villa Quadrio a Sondrio che vi invito a visitare.

(Noi alunni pertanto le abbiamo rivolto l'invito di accompagnarci l'anno prossimo in questa uscita didattica)

E ora passiamo ad una domanda personale.....

12- Qual è il genere di libro che ti piace di più ?

Io amo leggere i romanzi storici Adesso mi sto appassionando alla "trilogia del secolo di Ken Follett".... letture coinvolgenti che ti fanno viaggiare in altre epoche. Riconosco, forse sono un po' di parte, da lettrice accanita leggo davvero un po' di tutto, ma i preferiti restano i romanzi storici e ... e poi Ken Follett è uno dei miei scrittori preferiti. Ma ora che sono nonna, mi sto dedicando a letture adatte al mio nipotino come " A caccia dell'orso".

Terminata l'intervista con Nora, il Sindaco ci ha invitato a porgergli domande e curiosità al fine di farci comprendere il suo ruolo.

1- Lei, oltre a svolgere la funzione di Sindaco, assolve anche la carica di Assessore all'Istruzione e Cultura. Cosa ci può dire di questa esperienza?

È una esperienza positiva anche se molto impegnativa ma è doveroso da parte mia stare attento ad assolvere i compiti di questo incarico. Devo cercare di dare risposte ai miei cittadini, creare iniziative aperte a tutti, essere in grado di decidere e dare priorità alle cose più urgenti assumendomi la responsabilità e quindi saper ascoltare i miei concittadini per prendermi cura al meglio del paese.

2- Quali sono i compiti dell'Assessore alla cultura? Quali sono i programmi previsti per l'assessorato da lei diretto?

L'Assessorato alla Cultura ha il compito di promuovere, incentivare, coordinare e sostenere iniziative ed eventi culturali, dialogando e cooperando con tutte le associazioni presenti sul territorio, perché solo attraverso la collaborazione la cultura può diventare un bene comune, fruibile da tutti. Per esempio ho incontri con il Dirigente scolastico per definire e risolvere problematiche relative alla vita della scuola. Quest'anno si sono affrontati temi come quello delle pluriclassi, della settimana corta e della dotazione di strumenti multimediali per la didattica. Incontro altri Sindaci della valle per organizzare eventi turistico- culturali per l'accoglienza dei turisti.

3. Cosa vuol dire per lei CULTURA? Quali sono i principali obiettivi che si è prefissato nel breve e nel lungo termine?

Per me cultura significa " continuare le tradizioni e le caratteristiche di ogni Comune". Il mio compito è quello di promuovere ed organizzare iniziative culturali che coinvolgano tutti, bambini, giovani, adulti ed anziani, offrendo così un servizio capace di stimolare, mantenere vivi e sviluppare l'interesse e l'attiva partecipazione di tutta la popolazione alla cultura e alla tradizione, patrimonio sia del singolo individuo che della collettività.

4-Istruzione, informazione, spettacolo, sport, sono tutti elementi che costituiscono forme di cultura. Cosa ci può dire di tutte le associazioni di volontariato presenti a Lanzada che contribuiscono a migliorare la qualità della cultura locale e territoriale?

Le associazioni di volontariato che operano nel nostro Comune sono l'espressione della volontà di più persone unite per il raggiungimento di un determinato scopo di interesse collettivo. Si rendono disponibili per sostenere diverse attività di tipo educativo, religioso, culturale, sociale, di pubblica utilità.

Posso ricordarvi ad esempio tutte le associazioni o gruppi che si danno da fare nel nostro Comune: l'associazione Sportiva Lanzada con il suo presidente Fabiano che segue con grande passione i giovani della valle nell'atletica; il Gruppo Anti Incendio Boschivo che, con la bellissima iniziativa della Giornata del Verde, garantisce pulizia e sicurezza del territorio comunale cercando di sensibilizzare tutta la comunità alla cura del territorio, soprattutto coinvolgendo anche i più giovani, voi alunni della scuola primaria; la Biblioteca che in collaborazione con l'Unione dei Comuni Lombardia della Valmalenco e la cooperativa Ippogrifo di Sondrio organizza tutti gli anni la Stagione teatrale; l'associazione di parrocchiani che si adopera nella realizzazione dello spettacolo del Presepe Vivente.

Nel campo dell'istruzione e della scuola tutti gli anni assegniamo dei premi di studio agli studenti più meritevoli e organizziamo incontri dove i nostri giovani laureati presentano le loro tesi di studio come ad esempio Nicola Bergomi....che voi conoscete bene aspettiamo anche il figlio della nostra bibliotecaria Nora, laureato in astrofisica che ci ha promesso a breve una sua visita.

Non manca la serata "Da Lanzada al mondo: esperienze di vita" dedicata a quei giovani che, dopo aver studiato o intrapreso un'attività aziendale, pur vivendo in paesi esteri, ritornano per raccontare la loro esperienza. Ciò dimostra il loro forte legame con la Valmalenco.

Inoltre abbiamo attuato diversi progetti per salvaguardare i patrimoni culturali come quello "Pedù, le scarpe delle Alpi - Riscoperta, salvaguardia e promozione di un sapere artigianale" in collaborazione con le nostre anziane, abilissime maestre d'arte.

Non dimentichiamo la Miniera della Bagnada, sito minerario di grande importanza e bene culturale di interesse storico che va tutelato e valorizzato.

Stiamo lavorando per migliorare i luoghi di divertimento come i parchi gioco attrezzandoli in modo che tutti possano giocare bambini e ragazzi disabili compresi.

Da parte degli alunni, alla fine, non sono mancate alcune curiosità che hanno reso vivace e meno formale l'incontro con il sindaco: quali letture preferisce, cosa amava leggere quando era ragazzo..... non è mancata la domanda di rito posta anche a Nora.

- Qual è il genere di libro che le piace di più ?

Premetto che amo molto leggere e acquistare libri per avere una ricca biblioteca personale. Leggo libri di diversi generi e autori.

Alla fine dell'intervista il Sindaco ci ha regalato lo stemma di Lanzada e ci siamo fatti fotografare al suo fianco e, dopo i saluti, siamo usciti contenti e soddisfatti della mattinata trascorsa.

